D.D.G. n. 1215

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.*;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "*Norme in materia ambientale*" (*di seguito* D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTA La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1,

comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

VISTA il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" e l'articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* "C.T.S.") di cui all'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTO il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*" che modifica il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"* come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*";

VISTE le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A.) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della delibazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel

D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*", che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019 modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTA l'istanza (RS00OBB0001A0) acquisita al prot. DRA n. 2490 del 13 gennaio 2023, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Comune di Palermo (di seguito *Proponente*), ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), per il progetto del "*P.N.R.R. – Missione 5c2 P.U.I. Città Metropolitana di Palermo - Parco a mare allo Sperone*", da realizzarsi nel comune di Palermo, trasmettendo a corredo la seguente documentazione:

RS00OBB0001A0	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS00OBB0002A0	02 - AVVISO AL PUBBLICO
RS00OBB0003A0	03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
RS00OBB0004A0	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
RS00OBB0005A0	05 - SCHEDA DI SINTESI
RS00OBB0006A0	06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
RS00OBB0007A0	12 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
RS00OBB0008A0	16 - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA
RS00OBB0009A0	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS05REL0001A0	VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

RS05REL0002A0	INDAGINI AMBIENTALI
RS05REL0003A0	INDAGINI GEOLOGICHE
RS05REL0004A0	RELAZIONE GEOLOGICA
RS05REL0005A0	STUDIO METEOMARINO
RS05REL0006A0.	STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
RS05REL0007A0	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
RS05REL0008A0	PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE
RS05REL0009A0	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
RS05REL0010A0	RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
RS05REL0011A0	PRIME INDICAZIONI SULLA MANUTENZIONE
RS05REL0012A0	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA
RS05REL0013A0	PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO
RS05REL0014A0	CRONOPROGRAMMA
RS05REL0015A0	SCHEMA DI CONTRATTO
RS05REL0016A0	QUADRO ECONOMICO
RS05REL0017A0	RELAZIONE GENERALE
RS05REL0018A0	RELAZIONE TECNICA
RS05REL0019A0	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RS05REL0020A0	CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
RS05EPF0000A0	EVOLUZIONE STORICA DELLA COSTA
RS05EPF0001A0	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1
RS05EPF0002A0	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 2
RS05EPF0003A0	STRUMENTI URBANISTICI
RS05EPF0004A0	PIANO PAESAGGISTICO
RS05EPF0005A0	CARTA DEI VINCOLI
RS05EPF0006A0	FOTO STORICHE
RS05EPF0007A0	FOTO DA TERRA
RS05EPF0008A0	FOTO PANORAMICHE
RS05EPF0009A0	CARTA GEOLOGICA
RS05EPF0010A0	CARTA GEOMORFOLOGICA
RS05EPF0011A0	CARTA LITOTECNICA
RS05EPF0012A0	CARTA DELLE PRESCRIZIONI ED INDAGINI ESECUTIVE
RS05EPF0013A0	PLANIMETRIA DI RILIEVO
RS05EPF0014A0	SEZIONI DI RILIEVO
RS05EPF0015A0	SISTEMA FOGNARIO
RS05EPF0016A0	PLANIMETRIA SU PROGETTO CATASTALE
RS05EPF0017A0	PLANIMETRIA CATASTALE CON ESPROPRI
RS05EPF0018A0	DEMOLIZIONI E NUOVA SISTEMAZIONE DEL SUOLO
RS05EPF0019A0	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
RS05EPF0020A0	ORGANIGRAMMA FUNZIONALE
RS05EPF0021A0	INTERVENTI SU VIA MESSINA MARINE
RS05EPF0022A0	MUSEO DEGLI ECOSISTEMI MARINO COSTIERI - PIANTA
RS05EPF0023A0	MUSEO DEGLI ECOSISTEMI MARINO COSTIERI - PROSPETTO E SEZIONE

RS05EPF0024A0	SKATEPARK E SERVIZI ANNESSI
RS05EPF0025A0	NUOVE AREE DI SOSTA - PARCHEGGIO A
RS05EPF0026A0	NUOVE AREE DI SOSTA - PARCHEGGIO B
RS05EPF0027A0	DETTAGLI DEL BORDO A MARE
RS05EPF0028A0	FOTOINSERIMENTO

VISTA la nota prot. n. 15011 del 06 marzo 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all'espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;

VISTA la nota prot. n. 29277 del 26.04.2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. l'osservazione pervenuta da parte della Società SNAM prot. n. DISIC/C.MV/100/Asa del 06.04.2023, acquisita al prot. n. 25270 dell'11.04.2023, a seguito degli Adempimenti di cui alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 15011 del 06 marzo 2023;

VISTA la nota (RS05IST0001I2) acquisita al prot. DRA n. 48117 del 26.06.2023, con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa spontanea;

VISTA la nota prot. n. 49879 del 30.06.2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione integrativa spontanea depositata dal proponente acquisita al prot. DRA n. 48117 del 26.06.2023;

VISTA la nota (RS05IST0001I3) acquisita al prot. DRA n. 57717 del 26.07.2023 e la successiva (RS05IST0001I4) acquisita al prot. DRA n. 57848 del 27.07.2023, con le quali il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa spontanea;

VISTA la nota prot. n. 60339 del 03.08.2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione integrativa spontanea depositata dal proponente acquisita al prot. DRA n. 57717 del 26.07.2023 e al prot. DRA n. 57848 del 27.07.2023;

VISTA la nota (RS05IST0001I5) acquisita al prot. DRA n. 65269 del 01.09.2023, con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa comprendente un aggiornamento dello studio preliminare ambientale (RS05SPA0001S5), rispetto a quello depositato in precedenza (RS05SPA0001A0);

VISTA la nota prot. n. 65993 del 06.09.2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione integrativa depositata dal proponente acquisita al prot. DRA n. 65269 del 01.09.2023;

ACQUISITO il parere n. 509/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 15 settembre 2023, composto da n. 71 pagine, trasmesso a questo Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 68971 del 19 settembre 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso "*parere di non assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto "P.N.R.R. – Missione 5c2 P.U.I. Città Metropolitana di Palermo - Parco a mare allo Sperone (PA)"*, da realizzarsi nel comune di Palermo (PA), inoltrato dal Comune di Palermo, a condizione che si ottemperi alle *condizioni ambientali* riportate nel citato parere;

RITENUTO di dovere concludere il presente procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto del *"P.N.R.R. – Missione 5c2 P.U.I. Città Metropolitana di Palermo - Parco a mare allo Sperone"*, da realizzarsi nel comune di Palermo (PA), inoltrato dal Comune di Palermo;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di

eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. **di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)**, il progetto del *"P.N.R.R. – Missione 5c2 P.U.I. Città Metropolitana di Palermo - Parco a mare allo Sperone*", da realizzarsi nel comune di Palermo (PA), inoltrato dal Comune di Palermo, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale n.	**1**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**MISP**
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà: 1. dare evidenza di avere acquisito da parte degli Enti competenti il documento di approvazione del suddetto progetto di MISP e l'autorizzazione dei necessari interventi attuativi con le ulteriori eventuali prescrizioni, come previsto dal comma 7 dell'articolo 242 del T.U.A., trasmettendo verbali di CdS e relativi D.A.; 2. trasmettere il progetto operativo definitivo di messa in sicurezza permanente e il relativo Piano di monitoraggio, conformi a quanto disposto dalle Autorità competenti nell'ambito dell'iter autorizzatorio di cui all'articolo 242 del T.U.A., comprendente una planimetria in scala adeguata con l'indicazione delle specie vegetali fitoriparatorie che si prevede di mettere a dimora e del relativo piano di manutenzione per il periodo necessario a garantire la messa in sicurezza del sito;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**2**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Tenuto conto della necessità di prevedere la copertura dell'intera area con uno strato impermeabilizzante, nel progetto esecutivo dovrà essere fornita una descrizione del sistema di drenaggio, convogliamento e allontanamento delle acque meteoriche, con allegata la planimetria del suddetto sistema di convogliamento; Dovrà essere prodotto un particolare costruttivo del sistema di impermeabilizzazione, corredato da apposite verifiche del pacchetto impermeabilizzante che dimostrino la stabilità delle opere nelle aree a pendenza superiore ai 15°.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n.	**3**
Macrofase	*Ante-operam*
Fase	Prima dell'inizio dell'attività
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Nell'ottica di una gestione sostenibile delle risorse idriche il Proponente dovrà valutare, anche prospetticamente, come garantire il riutilizzo delle acque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, considerando la possibilità per alcune aree, quali per esempio quelle destinate a parcheggio, di prevedere un sistema di convogliamento/trattamento delle acque meteoriche che consenta il riutilizzo delle stesse per l'irrigazione delle aree verdi, in modo da evitare l'utilizzo intensivo dell'acqua potabile;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**4**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Aspetti gestionali**
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà fornire una stima dei consumi idrici previsti in fase di cantiere e di esercizio, anche in considerazione della necessità di irrigazione delle aree a verde ed eventualmente della vegetazione necessaria per il phytocapping;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n.	**5**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Al fine di garantire la conformità delle emissioni di rumori ai valori soglia previsti dalla vigente normativa, il proponente dovrà: - produrre opportuno studio modellistico previsionale sulle ricadute atmosferiche delle emissioni sonore generate potenzialmente dalle attività di cantiere, che tenga conto di tutte le misure di mitigazione e gli accorgimenti tecnici previsti per la stima della diffusione delle stesse nell'area intorno alla sorgente e presso i recettori più prossimi; - a valle degli esiti dello studio, laddove non risultassero rispettati i limiti emissivi previsti dalle norme, il proponente dovrà prevedere ogni possibile misura di mitigazione degli impatti,

	valutando anche il differimento temporale delle operazioni di cantiere producenti maggiori rumori;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n.	**6**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Cronoprogramma**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto un nuovo cronoprogramma dei lavori che tenga conto dell'inserimento nel progetto di MISP della copertura dell'intera area con uno strato impermeabilizzante;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n.	**7**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Deposito Temporaneo**
Oggetto della prescrizione	In merito al deposito temporaneo di terre e rocce da scavo, con particolare riferimento a quelle provenienti dalle aree contaminate, il proponente dovrà garantire che lo stoccaggio sia conforme alle disposizioni di cui all'art. 185-bis T.U.A., che il sito sia allocato il più lontano possibile dagli edifici residenziali, che ne venga vietato l'accesso ad estranei e che durante la fase di cantiere si provveda alle operazioni necessarie ad evitare la dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali, aria, acque e suolo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n.	**8**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Terre e Rocce da scavo**
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà indicare i volumi di materiali, terre e rocce che stima di produrre, distinguendo quelli provenienti da scavi in aree contaminate da quelli in aree conformi, nonchè quelli destinati eventualmente a rinterro e/o al recupero.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale n.	**9**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Piano Intervento**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di intervento da attuare nel caso di contaminazioni accidentali delle matrici ambientali durante la fase di cantiere derivanti potenzialmente dalla movimentazione dei terreni o da eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione Esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**10**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Radon**
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà produrre apposito studio per la verifica del rischio Radon associato all'area di costruzione, definendo le eventuali soluzioni di mitigazione e controllo da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione Esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**11**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Rifiuti**
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere definiti: - le modalità e i tempi di gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere (plastica, imballaggi…) e di esercizio; - i codici EER dei rifiuti previsti per la fase di esercizio; - i siti di smaltimento e/o recupero autorizzati sia per la fase di cantiere che di esercizio. I materiali prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio dovranno essere differenziati e conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione Esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**12**
Macrofase	*Corso operam*
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali (piano di cantiere e viabilità)**
Oggetto della prescrizione	In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per la mitigazione degli impatti dovuti all'emissione di polveri e gas di scarico da parte delle macchine operatrici e dai mezzi di trasporto. Per questi ultimi, in particolare, dovrà essere predisposto un piano della viabilità che limiti per quanto possibile le interferenze con il nucleo abitato;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione Esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**13**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di Applicazione	**Atmosfera – Salute Pubblica**
Oggetto della prescrizione	Tutti i macchinari utilizzati dovranno essere sottoposti a verifica dello stato d'uso e della conformità alle norme in materia di emissioni di rumore e di gas inquinanti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**14**
Macrofase	*Ante operam – Corso d'opera – post operam*
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di Cantiere – Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	**Monitoraggio Ambientale**
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato dovrà essere validato ed attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, sia per quanto riguarda la scelta delle componenti ambientali (aria, acqua, rumore) che per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà individuare i recettori più prossimi. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da

	ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Fase di Cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**15**
Macrofase	*Post operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	**Ripristino area di cantiere**
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della entratain esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**16**
Macrofase	*Post operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	**Sistemazione a verde dell'area**
Oggetto della prescrizione	Relativamente agli interventi di sistemazione a verde dell'area, dovranno essere prodotti: - un progetto specifico comprendente l'indicazione su planimetria delle tipologie di specie da rimuovere e di quelle da preservare, nonchè di quelle impiantate, con il relativo sesto di impianto; - un piano di manutenzione che preveda le cure colturali per il completo affrancamento delle piante. Dovrà essere previsto solo l'utilizzo di fertilizzanti naturali e ammendanti organici; - dovranno essere presentati idonea relazione e report fotografico delle opere a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**17**

Macrofase	*Corso operam*
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	**Accertamento MISP**
Oggetto della prescrizione	La realizzazione di qualsiasi opera prevista è subordinata alla conclusione positiva dell'iter di cui al Titolo V - Bonifica di siti contaminati del T.U.A e alla realizzazione e relativa certificazione di collaudo delle opere di MISP; Prima della realizzazione delle opere altre rispetto a quelle di MISP, il proponente dovrà dare evidenza di aver acquisito la certificazione, di cui all'articolo 248 del TUA, relativa all'accertamento del completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente e della conformità degli stessi al progetto approvato.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n.	**18**
Macrofase	*Ante e post operam*
Fase	Progettazione esecutiva e fase di esercizio
Ambito di Applicazione	**Verifica permanente opere di MISP**
Oggetto della prescrizione	Vista la destinazione d'uso ricreativo dell'area, al fine di garantire su tutti i lati l'isolamento nel tempo delle matrici ambientali contaminate dalle matrici limitrofe, in modo idoneo ad impedire la migrazione all'esterno dei contaminanti e garantire in via definitiva un elevato livello di sicurezza, ovvero di massima protezione per le persone e per l'ambiente, il proponente dovrà produrre un piano di monitoraggio e controllo che verifichi l'integrità e l'efficacia degli apprestamenti posti in essere per i primi 10 anni con frequenza biennale e per i successivi 20 anni con frequenza quinquennale, e che, in caso di alterazione anche parziale degli interventi di MISP realizzati, preveda la messa in atto di quanto previsto ai sensi dell'art 242 del T.U.A, compresa l'attuazione di ulteriori opere, di MISP o bonifica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva e fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA
Enti coinvolti	-

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 509/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 15 settembre 2023, composto da n. 71 di pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri,

concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo *https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente* (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), Codice Procedura n. 2363, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 03.10.2023

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti